GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — MERCOLEDÌ 19 SETTEMBRE — NUM. 221

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5661** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro;

Vista la tabella di beni per la loro natura e provenienza non destinati a far parte del Demanio Pubblico, composta di 101 articoli, del complessivo valore di stima di lire 13,168,28;

Visto l'art. 13, secondo alinea, del testo unico della legge sull'amministrazione e contabilità generale dello Stato sancito col R. decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3ª);

Visto che l'alienazione dei suddetti beni mentre torna utile all'erario, non pregiudica affatto l'interesse pubblico, nè i diritti dei terzi;

Sentito l'avviso del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È autorizzata la vendita dei beni dello Stato descritti nella tabella annessa al presente decreto, vidimata d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, e che ascendono al complessivo valore di stima di lire tredicimila centosessantotto e centesimi ventotto (L. 13,168,28).

L'alienazione si farà con le norme stabilite dal R. decreto 30 maggio 1875, N. 2560 (Serie 2ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1888.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

TABELLA *di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 del testo unico della legge sull'Amministrazione e Contabilità generale dello Stato, sancito col Regio decreto 17 febbraio 1884, N. 2016 (Serie 3ª)*

(Articoli n. 101 pel prezzo d'estimo di lire 13,168 28).

Nº d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
1	Bergamo	Bondione	Ceppi nudi siti in territorio di Bondione, distinti in catasto ai numeri di mappa 1470, 2071, 2072, 2127 e 2175, pervenuti al Demanio in forza dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871, da Milesi Pietro	»	»	»	»	25 »
2	Cagliari	Tula	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 266 fraz. F, venuto al Demanio come al n. 1 da Diaz Agostino . . . (Potrà vendersi al sig. dottor Congiu Efisio).	»	57	»	»	66 11
3	Id.	Ollastra Simaxis	Casa sita in via della Chiesa descritta in catasto al numero di mappa 1936 fraz. R, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Uras Enna Salvatore . . . . (Potrà vendersi al signor Faret Michele di Zerfaliu).	»	»	»	»	45 92
4	Id.	Settimo S. Pietro	Casa sita in contrada Bassu Mara descritta in catasto al n. di mappa 4774 frazione N, pervenuta al Demanio come al num. 1 da Medda Salvatore . . . . (Potrà vendersi al signor Francesco Mannu).	»	»	»	»	30 76
5	Id.	S. Giusta	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 1855, 1856, 1857 fraz. L, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Antola Giuseppe	971	86	»	»	1,912 79
6	Id.	Settimo S. Pietro	Fondo rustico descritto in catasto al n. di mappa 3472 fraz. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Dejana Spiga Salvatore . (Potrà vendersi a Dedoni Efisio maritata Pilleri).	»	25	»	»	7 77
7	Id.	Nureci	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 506 fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Zucca Caterina vedova Zucca	1	35	»	»	35 07
8	Id.	Settimo S. Pietro	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1975 fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Saddi Lorenzo . .	»	10	»	»	3 75
9	Id.	Quartu S. Elena	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2583 fraz. E, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Collu Giuseppe .	»	8	»	»	3 24
10	Id.	Asuni	Casa sita in via Dixinau de Cresia descritta in catasto al numero di mappa 953 fraz. V, pervenuta al Demanio come al numero 1 da Meloni Raimondo	»	»	»	»	28 13
11	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 877 fraz. S, pervenuto al Demanio come dal n. 1 da Fadda Antioco e Maria Rita	»	43	»	»	11 56

N° d'ordine	SITUAZIONE PROVINCIA	SITUAZIONE COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica Ettari	Are	cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
12	Cagliari	Mogoro	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 1|2 1742 fraz. C, e 204 fraz. A, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Montisi Crescenzia	»	15	»	»	4 84
13	Id.	Mogorella	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1|2 842 fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Porru Raimondo .	»	38	50	»	4 75
14	Id.	Gonnosnò	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1510 fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Atzeni Pasquale . .	»	10	70	»	2 92
15	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 910 fraz. T, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mascia Annica . .	»	98	»	»	13 95
16	Id.	Selargius	Fondo rustico, descritto in catasto al numero di mappa 8941 frazione P, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Puddu Efisio .	»	5	20	»	8 09
17	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 9040 fraz. P, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Locci Efisio . .	»	1	80	»	4 36
18	Id.	Turri	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 288, 499, 451 fraz. B e 30 fraz. A, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Accalari Baldirio	»	2	57	»	292 81
19	Id.	Selargius	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 4322 fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Siddi Efisio ed Atzeni Efisio	»	18	»	»	11 54
20	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al num. di mappa 4298 frazione H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Besana Giuseppe . .	»	5	50	»	7 21
21	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 4294 fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Tinti Greca vedova Spiga	»	6	30	»	9 94
22	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 4296 fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Tinti Greca vedova Spiga	»	8	»	»	9 59
23	Id.	Mogoro	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 3646 frazione F, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Maccioni Sisinnia vedova Piras	»	30	»	»	4 01
24	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 11845 fraz. X, 6538 fraz. O, 10901, fraz. T, 9440 fraz. Q e 7372 fraz. L, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Grussu Battista . . .	1	30	»	»	30 76
25	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 2175 fraz. C, 10249 fraz. R, 2006, frazione G, 8130 fraz. P, pervenuti al Demanio come al n 1 da Atzeni Giuseppe	»	75	»	»	22 43
26	Id.	Selargius	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 7145 fraz. H, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Manas Antonio .	»	1	»	»	4 28

N° d'ordine	SITUAZIONE — PROVINCIA	SITUAZIONE — COMUNE	QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica — Ettari	Are	Cent.	Mill.	PREZZO che serve di base per la vendita
27	Cagliari	Mogoro	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 1|2 11062 fraz. X, 1|2 1183 fraz. X, 9791 fraz. R, 1|2 7438 fraz. P e 1|2 3494 fraz. I pervenuti al Demanio come al n. 1 da Paderi Efisio ed altri	»	67	50	»	16 87
28	Id.	Donori	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 407 fraz. G. pervenuto al Demanio come al n. 1 da Corda Luigi . . . (Potrà vendersi al sig. Marcia Celestino).	1	11	»	»	18 20
29	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 492 fraz. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Corda Luigi . . (Potrà vendersi al sig. Marcia Celestino).	»	88	»	»	28 50
30	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 994 fraz. N, e 1023 fraz. N, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Corda Luigi . . . . (Potranno vendersi al sig. Marcia Celestino).	2	92	»	»	169 85
31	Id.	Settimo	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 3215 fraz. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Scalas Raffaela . .	»	10	»	»	22 58
32	Id.	Selargius	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 8383 fraz. O, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Trudu Giovanni . .	»	4	30	»	6 20
33	Id.	Sarrocch	Casa sita in via Barona descritta in catasto al numero di mappa 2|3 1377 pervenuta al Demanio come al n. 1 da Pilloni Antonio . (Potrà vendersi al sig. Bottero Giuseppe).	»	»	»	»	71 79
34	Id.	Asuni	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 855 fraz. S, pervenuto al Demanio come al num. 1 da Suci Teti Francesco.	1	09	»	»	11 38
35	Id.	Escovedu	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 47 fraz. A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cossu Mariangela . .	»	34	»	»	3 07
36	Id.	Mogoro	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 10407 fraz. S, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Piras Antonio Vincenzo.	»	»	10	»	8 »
37	Id.	Nureci	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 414 fraz. C, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Mura Luigi . . .	1	»	»	»	84 01
38	Id.	Mogoro	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 6446, 5005 fraz. M, 2231 fraz. I, 981 fraz. C e 5105 fraz. M, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Piras Sisinnio	»	65	»	»	40 75
39	Id.	Selargius	Casa sita in via Stradetta, descritta in catasto ai numeri di mappa 10836 e 10837 fraz. Q, pervenuta al Demanio come al n. 1, da Dejana Giuseppe	»	»	»	»	9 23
40	Id.	Settimo S. Pietro	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 770 fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Saba Raffaele . .	»	25	»	»	17 73

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che serve di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
41	Cagliari	Settimo S. Pietro	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 3908 fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Perra Efisio . .	»	85	»	»	68 55
42	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 3218 fraz. I, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Puxeddu Antonia maritata Caredda	»	15	»	»	25 36
43	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 2802 fraz. II, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Puxeddu Antonia .	»	25	»	»	18 84
44	Id.	Selargius	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 659 fraz. B, pervenuto al Demanio come al n 1 da Orrù Giuseppe . .	»	28	»	»	4 48
45	Id.	Mogoro	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 6261 e 6384 fraz. N, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Lanna Luigia vedova Porceddu	»	30	»	»	9 38
46	Id.	Settimo S. Pietro	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1956, fraz. F, pervenuto al Demanio come al n. 1, da Lillus Ignazio . .	»	18	»	»	4 30
47	Id.	Gonnosnò	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 7 fraz A, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Scano Dionigi . .	»	11	20	»	2 25
48	Id.	Mogoro	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 1328 fraz. C, 6790, e 6791 fraz. O, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Piras Maria	»	11	20	»	7 27
49	Id.	Settimo S. Pietro	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 853, 857 e 862 fraz. B, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Cara Tomaso .	»	15	»	»	171 17
50	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 844 fraz. B, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Spada Andrea . .	»	45	»	»	48 90
51	Id.	Escovedu	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1030 fraz. K, pervenuto al Demanio come al n. 1, da Atzori Giuseppe .	»	63	»	»	9 38
52	Id.	Mogoro	Fondi rustici descritti in catasto ai numeri di mappa 4796 fraz. M, 8125, 7665, 8180 fraz. F, 9271 fraz. Q e 9143 fraz. Q, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Lanna Barbara	»	»	»	»	32 08
53	Id.	Tortolì	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1|2 547 fraz. V, pervenuto al Demanio in forza di sentenza del Tribunale di Lanusei in data 18 luglio 1885, in danno di Pirastu Ignazio, per debiti verso lo Stato.	2	46	»	»	1,025 »
54	Caserta	Sessa	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 5435 sez. F n. 615, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Gramegna Orsola . .	»	»	»	»	27 57
55	Id	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 1594 sez. D e n. 143, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Martucci Gio. Battista .	»	»	»	»	30 36

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
56	Caserta	Sessa	Casa sita al villaggio di Giusti alla Via Olivella, descritta in catasto all'art. 1734 ed in mappa al n. 3308, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Lepore Carlo	»	»	»	»	45 26
57	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 7454 sez. D, n. 2229, pervenuto al Demanio come al n. 1 da D'Onofrio Domenico .	»	»	»	»	37 61
58	Id.	Id.	Casa sita nella frazione di Piedimonte, descritta in catasto all'articolo 3072 ed in mappa al n. 3600, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Strina Francesco ed altri	»	»	»	»	6 30
59	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 3736, sez. A, n. 770[5], pervenuto al Demanio come al n. 1 da Di Meo Antonio . .	»	»	»	»	35 »
60	Id.	Id.	Casa sita nel villaggio di Carano alla Via Capo descritta in catasto all'art. 1653 ed in mappa al n 1976 sub. 2, pervenuta al Demanio come al n 1 da Iacobucci Tommaso	»	»	»	»	4 64
61	Id.	Id.	Fabbricato sito in Lauro descritto in catasto all'art. 366 ed al numero di mappa 1457 sub. 2, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Cecchini Erasmo	»	»	»	»	18 20
62	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 9169 sez. A, n. 1500, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Fusco Giovanni ed altri .	»	»	»	»	2 64
63	Id.	Id	Fabbricato sito in Cellole alla Via Aurunci descritto in catasto all'art. 262 ed al numero di mappa 1092 sub. 1, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Capraro Rosa	»	»	»	»	6 52
64	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2709 sez. E, n. 206 e 207, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Sciarretta Francesco .	»	»	»	»	58 43
65	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 368 sez. F, n. 1925, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Casale Carlo . . .	»	»	»	»	10 »
66	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 368 sez. F, n. 1892 e 1893, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Casale Carlo . .	»	»	»	»	10 »
67	Id.	Id.	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 368 sez. F, n. 1872, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Casale Carlo . . .	»	»	»	»	10 »
68	Id.	Marigliano	Fondo rustico descritto in catasto all'art. 2741 sez. A, n. 232, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Spera Sebastiano . .	»	»	»	»	35 87
69	Firenze	Firenze (Galluzzo)	Casa sita in Via Belvedere civico n. 11 descritta in catasto del comune di Firenze alla sez. Q, particella n. 2 (già sez. B del comune di Galluzzo), pervenuta al Demanio come al n. 1, da Gabardelli Giovanna . . . . (Da vendersi al sig. Attilio Peruzzi).	»	»	»	»	300 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
70	Girgenti	S. Stefano Quisquina	Fabbricato sito in Via Castello civico n. 7 descritto in catasto all'art. 1797, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Amormino Marco	»	»	»	»	32 79
71	Grosseto	Santa Fiora	Casa sita in Via Lunga, descritta in catasto alla sez. A, particella n. 298, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Ruggeri Agostino.	»	»	»	»	31 50
72	Lecce	Massafra	Una stanza per uso di abitazione sita al Vico Brunetti civico n. 61 descritta in catasto all'art. 538 ed al numero di mappa 2487, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Forleo Luigi . .	»	»	»	»	100 »
73	Id.	Id.	Grotta per letamaio sita al Vico Bernalda civico n. 32 descritta in catasto all'art. 1379 ed in mappa al n. 226, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Scarano Giuseppe ed altri . . .	»	»	»	»	5 »
74	Livorno	Livorno	Porzione di casa sita in Via S. Viglia civico n. 5 descritta in catasto al numero principale di mappa 1730 sub. 4, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Servolini Luigi	»	»	»	»	498 83
75	Pesaro	Fossombrone	Tratto di strada nazionale abbandonata (Flaminia n. 41) nella località detta di S. Lazzaro distinto in catasto ai numeri di mappa 474 e 475, passata dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato . . . . (Potrà vendersi al sig. Sebastiano Cordelli).	»	35	»	»	175 »
76	Pisa	Calci	Fondi urbani divisi in tre casette, con resedio e piccolo orto, situati in Via dei Tre Colli descritti in catasto di Calci alla sez. O, particelle n. 732, 733, 735, 898 a comune e 899 art. 719, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Lupetti Matteo . . . (Potranno vendersi ai signori Sabatino Leonardo e Settimo Lupetti figli dell'espropriato).	»	»	»	»	96 39
77	Potenza	Ripacandida	Quarta parte di un molino a vapore con quarta parte della macchina, sito in Ripacandida, contrada Piano descritto in catasto all'art. 174 e n. 31 del prospetto B, fabbricati, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Rita Donato . . . . (Potrà vendersi al sig. Gabriele Lucca fu Giuseppe).	»	»	»	»	350 »
78	Roma	Norma	Casa sita in Via Porticina ai civici nn. 4, 5, 14, 17 e 20 descritta in catasto alla sez. 1, particelle nn. 124[1, 125[2, 127 1[3, sub. 1134[3, pervenuta al Demanio come al n. 1 dal Legato Pio di Maria Rosa Carosi	»	»	»	»	393 »
79	Id.	Terracina	Casa sita al Vicolo di Piazza Canto al civico n. 3 descritta in catasto alla sez. 11, particella n. 1134 sub. 1, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Venditti Leonilde	»	»	»	»	1000 »
80	Id.	Norma	Casa sita in Via del Plebiscito al civico n. 8 descritta in catasto alla sez. 1, particella n. 2368, sub. 1, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Iacobelli Rosa e Buonamoneta Mariano . . .	»	»	»	»	60 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
81	Roma	Norma	Cantina sita in Via del Forno civico n. 24 descritta in catasto alla sez. 1, particella n. 191, sub. 2, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Santucci Pietro	»	»	»	»	86 »
82	Id.	Id.	Casa sita in Via Porticina al civico n. 24 descritta in catasto alla sez. 1, particella n. 122, sub. 2, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Palleschi Clementina	»	»	»	»	80 »
83	Id.	Id.	Casa sita in Via delle Mura Castellane al civico n. 81 descritta in catasto alla sez. 1, particella n. 157, sub. 2, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Renzi Carolina	»	»	»	»	77 »
84	Id.	Cori	Casa sita in Via Calamita descritta in catasto alla sez. 1, particella n. 119, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Pistilli Antonia vedova Moroni	»	»	»	»	60 »
85	Id.	Vallepietra	Fondo rustico descritto in catasto alla sez. 3, particelle nn 478, 480, 481, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Tozzi Francesco .	3	66	90	»	40 »
86	Id.	Norma	Casa sita in Via Nazionale al civico n. 69 descritta in catasto alla sez. 1, particella n. 97, sub. 3, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Ricci Luigi	»	»	»	»	80 »
87	Id.	Id.	Cantina sita in Via Urenno al civico n. 27 descritta in catasto alla sez. 1, particella n. 22, sub. 1, pervenuta al Demanio come al n. 1, da Bruschi Maddalena	»	»	»	»	45 »
88	Id.	Id.	Casa sita in Borgo Vittorio Emanuele al civico n. 2 descritto in catasto alla sez. 1, particella n. 2481, sub. 3, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Bruschi Maddalena	»	»	»	»	65 »
89	Id.	Id.	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. 1, particelle n. 1317, 1326, 1422, 1425 e 1850, pervenuti al Demanio come al n. 1, dall'eredità giacente Carosi	1	78	50	»	102 »
90	Id.	Id.	Casa sita in Via Casone al civico n. 4 descritta in catasto alla sez. 1, particella n. 243, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Coluzzi Maria	»	»	»	»	80 »
91	Id.	Vallepietra	Fondi rustici descritti in catasto alla sez. 1, particelle n. 1200 e 1203 e sez. 4, n 553 a 555, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Missimei Cristoforo	28	37	»	»	26 »
92	Id.	Norma	Porzione di casa sita in Via del Forno al civico n. 3, descritta in catasto alla sez. 1, particella n 57, sub. 1, pervenuta al Demanio al n. 1 da De Angelis Marco ed altri	»	»	»	»	50 »
93	Id.	Id.	Casa sita in Via Nazionale al civ. n. 62 descritta in catasto alla sez. 1, particella n 174 1[2, sub. 2, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Paoletti Giuseppe	»	»	»	»	95 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servire di base per la vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
94	Roma	Norma	Casa sita in via Rupe n. 33, descritta in catasto alla sez. 1, particella n. 95, sub. 6, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Lidani Teresa	»	»	»	»	52 »
95	Id.	Id.	Casa sita in Via Bacco descritta in catasto alla sez. 1, particella n. 46, sub. 1, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Agnesi Gaetano	»	»	»	»	55 »
96	Rovigo	Contarina	Area di casa demolita già censita nel catasto urbano al numero di mappa 848 ora nel catasto rustico al n. 848, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Duò Amedeo e Luigia . . . (Potrà vendersi al sig. Libanora Giuseppe).	»	1	20	»	11 »
97	Salerno	Monteforte Cilento	Diversi fondi urbani descritti in catasto all'art. 109 fabbricati, ed un fondo rustico, distinto in catasto alla sez. C, ai n. 228, 229 e 232, pervenuti al Demanio come al n. 1 da Scavarone Raffaello ex esattore di Monteforte . . . . (Da retrocedersi all'espropriato).	»	»	»	»	522 »
98	Sassari	Sassari	Casa sita in Via Casalatria al civico n. 22 descritta in catasto al numero di mappa 2130, pervenuta al Demanio come al n. 1 da Fiori Sebastiano . . . . (Potrà vendersi al sig. Puina Cristoforo)	»	»	»	»	600 »
99	Id.	Posada	Fondo rustico descritto in catasto al numero di mappa 1|2 1641, fraz. L, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Costaggiu Pasquale . . . . (Potrà vendersi al sig. Marras Farris Agostino).	»	40	»	»	7 85
100	Id.	Sassari	Porzione di casa sita in Via Capu d'oro al civ. n. 16 descritta in catasto al numero di mappa 2175, parte, pervenuto al Demanio da Pais Leoni Michele per debiti verso lo Stato . . .	»	»	»	»	3062 »
101	Trapani	Marsala	Fondo urbano sito in contrada Piano Addolorata, descritta in catasto all'art. 1342, pervenuto al Demanio come al n. 1 da Forgia Giovanni	»	»	»	»	46 70
			TOTALE . .	.	.	.	.	13,168 28

Roma, addì 19 luglio 1888

Visto: *d'ordine di S. M.*

Il Ministro delle Finanze, incaricato interinalmente delle funzioni di Ministro del Tesoro

A. Magliani.

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'art. 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, n. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti d'infezione fillosserica;

Ritenuto che i comuni di Bannari e Bessude in provincia di Sassari sono assai sospetti di essere invasi dalla fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le disposizioni contenute nel decreto 8 marzo 1888, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c* del testo unico delle leggi sulla fillossera, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, n. 5252 (Serie 3ª) sono estese ai comuni di Bannari e Bessude in provincia di Sassari.

Il prefetto della provincia di Sassari è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della Prefettura, e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 18 settembre 1888.

Per il Ministro: Racioppi.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti in data dal 15 luglio al 4 settembre 1888:

Barile Ottavio, ufficiale d'ordine di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di salute e per due mesi a decorrere dal 4 agosto 1888.

Sarteschi dott. Ranieri, vice segretario amministrativo di 2ª classe id., nominato vice segretario amministrativo di 2ª classe nel Ministero delle finanze.

Rossi Francesco, ufficiale d'ordine di classe transitoria nell'Intendenza di finanza di Catanzaro, trasferito presso quella di Salerno.

Valente cav. Luigi, agente superiore di 2ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a partire dal 1º ottobre 1888.

Rastrelli Bonaventura, ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero delle finanze, promosso alla 2ª.

Balderi Luigi, scrivano straordinario id., nominato ufficiale d'ordine di 3ª classe nel Ministero stesso, per merito di esame.

Lori cav. Francesco, capo sezione amministrativo di 2ª classe id., promosso alla 1ª.

Mathis cav. Modesto, segretario id. id. id., id. id.

Rossi Emanuele, id. id. di 3ª classe id., promosso alla 2ª.

Battaglino Francesco, vice segretario id. di 1ª classe id., nominato segretario amministrativo di 3ª classe nel Ministero stesso, per merito di esame.

Vincenzi Palladio, id id. di 2ª classe, id., promosso alla 1ª.

Barucco Edoardo, Scipioni Scipione, Pesenti Orsucci Niccolò, Montella Antonio, Caristina Giuseppe, Berardi Raffaele, Prati avv. Raffaele, Piola Caselli Alberto, Ragazzi Faustino, Ferrante Augusto, Moroni Ferdinando, Laino avv. Giov. Battista, Sancio Filippo, Rossi Basilio Raimondo, Sassi Cesare, Bini Gaetano, Lucatello dott. Luigi, Rosoni Claudio, Toscano Antonio, Berardelli Pietro, Leon Arnoldo, Franceschinis Pietro, Poulet Roberto, Verdieri avv. Achille, Frangipane Giacomo, Marchionni Alessandro, Lori Alfredo, Ducci avv. Ugo, Ghè dott. Serafino, Nesi Guglielmo, Califano Nicola, Bartolucci Ranieri, Matta Carlo Augusto, Trotti Domenico, Tedeschi Pirro Giovanni, Carmagnola Bernardo, Novelli Francesco, Cesura dott. Torquato, Pioppi avv. Alberto, Fattori dott. Gemello Primo, Pasella Gavino, Guida Bartolomeo, De Castro Patrizio, Costa Bertarelli Angelo, Martinelli Cesare, De Nicola Luca, Massimilla Gaetano, Dell'Aquila Federico, Paolelia Gaetano, Corona Giuseppe, Satariano Melchiorre, Zoccola Giuseppe, Chèrie Liguère dott. Enrico, Nebbia dott. Paolo Alberto, Mancarella Francesco, Pasini dott. Ernesto, Finotti Tancredi, Basile Eugenio, Audrich Pietro, Corigliano Carlo, vice segretari amministrativi di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, promossi alla 1ª, a partire dal 1º luglio 1888.

Maggesi Giov. Battista, Casini Leonida, Pichi Alessandro, Panzeri Carlo, Malvisi Aristide, Degli Antoni Giuseppe, Migliaccio Francesco, Manganelli Fulvio, Lupi Augusto, Ranieri Francesco, Moschitti Luigi, Silvestri Pasquale, Sala Antonio, Ferreri Filippo, Del Bei Giuseppe, Barozzi Antonio, Pavesi Giuseppe, Paroni Ferdinando, Sanfermo Marcantonio, Cortinovis Enrico, Fagherazzi Francesco, Garroni Tancredi, Alessandrini Giuseppe, Posi Pietro, Mochetti Filippo, Rimini Nunzio, Coppitz dott. Germano, Lima Annibale, Petrelli Quirino, Lizier Carlo, Ambrosi Cesare, Federici Jacopo, Mazzari Antonio, Pelliccia Ignazio, Gargiulo Luigi, Preparata Antonio, Zambelli Antonio, Locatelli Angelo, Tortorella Giuseppe, Favi Carlo, Vitolini Giuseppe, Ghezzi Giovanni, Crivelli Achille, Fanna Giuseppe, Catalano Vincenzo Maria, Cravario Andrea, De Torrebruna Alberto, Santarello Pietro, Nanetti Gaetano, Ghisotti Giuliano, Casanova Melchiorre, Gentile Mariano, Bottazzi Luigi, Assanti Alfonso, Agrimi Francesco, Cavanna Domenico, Fiorini Giuseppe, Bertelli Ferdinando, Sansoni Gaetano, Di Calice Angelo, vice segretari di Ragioneria di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, promossi alla 1ª, con effetto dal 1º luglio 1888.

BOLLETTINO N. 35.

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA
dal dì 27 agosto al dì 2 di settembre 1888.

Regione I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio: 12, con 5 morti, bovini, a Cuneo, Villafalletto e Centallo.

Novara — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Fronzano.

Alessandria — Id.: 3 bovini, morti, a Castelnuovo, Celle Enomondo, Robella.

Affezione morvo-farcinosa: 1 ad Alessandria.

Regione II. — Lombardia.

Pavia — Carbonchio: un bovino, morto, a Gambolò.

Milano — Id.: 2 bovini, morti, a Milano e Locate Triulzi.

Affezione morvo-farcinosa: 1 a Monza.

Como — Glossite infettiva: vari casi nei bovini, con tre morti, a Verderio.

Sondrio — Afta epizootica: numerosi casi a Tartano, Forcola, Albaredo, pochi a Talamona, Ardenno, Dazio, Civo.

Bergamo — Id.: 15 a Oltressenda Alta e Rovetta.

Brescia — Id.: continua, ma decrescendo, nei comuni già denunziati.

Mantova — Affezione morvo-farcinosa: 1 a S. Martino (abbattuto).

Regione III. — Veneto.

Verona — Affezione morvo-farcinosa, 2 a Lavagno.

Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a Roveredo.

Vicenza — 1 bovino, morto, a Fezze.

Treviso — Id.: 1, letale, a Fregona.

Regione V. — Emilia

Reggio — Carbonchio essenziale: 1 bovino, morto, a S. Polo.

Modena — Affezione morvo-farcinosa, 1, letale, a Modena.

Ferrara — Carbonchio: 4 bovini, morti, a Portomaggiore e Migliarino.

Ravenna — Affezione morvo-farcinosa: 1 a Castelbolognese (abbattuto).

Bologna — Vaiuolo dei suini: 6 a S. Agata.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Carbonchio essenziale: 4 ovini, morti, a Terni.

Regione VII. — Toscana.

Pisa — Carbonchio essenziale: 3 bovini, morti, a Palaia.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Affezione morvo-farcinosa: 1 a Formia.
Forme tifiche degli equini (asini): 60 con 10 morti, a Mondragone.
Salerno — Epizoozia indeterminata negli ovini a Pagani.
Potenza — Agalassia contagiosa degli ovini: decresce a Casalgrande.
Carbonchio essenziale: diversi casi nei suini a Francavilla.

Regione XI. — Sicilia.

Palermo — Continua per pochi casi l'epizoozia degli ovini a Bisacquino e Prizzi.
Carbonchio: 14 bovini, con 12 morti, a Piazza Armerina.
Trapani — Id: 12, letali, a Monte S. Giuliano.

Regione XII — Sardegna.

Cagliari — Ematuria nei bovini: 10, con 5 morti, a Samotzai.

Roma, addì 14 settembre 1888.

Dal Ministero dell'Interno,

Per il Direttore della Sanità Pubblica
G. Alocci.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento cioè: certificato N. 300408 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 117468 della soppressa direzione di Napoli) per L. 15 annue, al nome di Rotondo Francesco fu Giuseppe, domiciliato a Napoli, con vincolo per cambio militare; ed assegno provvisorio nominativo N. 26019, della annualità di L. 2, medesimamente intestato vincolato, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Rodante Francesco fu Giuseppe, domiciliato a Napoli, con vincolo per cambio militare, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 13 settembre 1888.

Per il Direttore Generale: Fortunati.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

DIREZIONE GENERALE DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

Concorso di Bande Musicali del circondario di Volterra.

Al concorso circondariale delle Bande Musicali in Volterra, intervennero le Bande di:

Casale in Val di Cecina;
Guardistallo;
Saline (Volterra);
Bibbona (Cecina);
Sasso (Castelnuovo di Val di Cecina).

Le prime tre guadagnarono le tre medaglie assegnate da questo Ministero. Alla terza spettò anche un premio speciale per la completa provvista d'istrumenti di fabbrica nazionale.

Per il Ministro: Fiorelli.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BIELLA, 18. — S. M. il Re fece annunziare il suo intervento all'inaugurazione del monumento a Quintino Sella, la quale avrà luogo il 20 corrente.

Tale annunzio fu accolto con esultanza dalla popolazione.

NAPOLI, 18. — È giunto il presidente del Consiglio, onorevole Crispi, ricevuto alla stazione dal prefetto, dal questore e dalle altre autorità.

MILANO, 18 — Stamane è giunto l'onorevole ministro Saracco che è quindi ripartito per Biella.

BUCAREST, 18. — Regna effervescenza fra i contadini del villaggio di Dorbaveni (distretto di Botochani). Essi reclamano terre. Delle truppe furono spedite sui luoghi e vennero eseguiti parecchi arresti.

PIETROBURGO, 18. — È infondata la voce corsa della prossima conclusione di un concordato fra la Russia e la Santa Sede.

LONDRA, 18. — Lo *Standard* pretende sapere che la flotta greca ricevette ordine di tenersi pronta a partire per le isole greche del mare Egeo sottoposte alla Turchia.

Tale dimostrazione sarebbe stata decisa causa atti arbitrari del governatore turco, Kemal bey, che, contrariamente ai trattati, farebbe subire sistematiche vessazioni ai greci occupati nella pesca delle spugne. La Grecia, non potendo ottenere soddisfazione dalla Porta, prese la determinazione di proteggere essa stessa i suoi nazionali.

VIENNA, 18. — Secondo il *Tagblatt*, il ministro di Austria Ungheria a Belgrado, dottor Hengelmüller, ed il ministro di Germania a Belgrado, conte Bray-Steinburg, si recarono a Gleichemberg per conferire con Re Milano

Tale conferenza si riferirebbe alle difficoltà incontrate nella separazione fra il Re e la Regina.

PAPA (Ungheria), 18. — In un banchetto dato in onore di Tisza, gli oratori accennarono alla disapprovazione dall'Imperatore espressa a monsignor Strossmayer nel ricevimento di Belovar.

Tisza disse:

« Si cercò la fonte di questa disapprovazione in mezzo a noi, ma in verità la fonte di essa è il buon cuore del Re, che s'inspira sempre agli interessi della Patria ed ai sentimenti da Re. »

NEW-YORK, 18. — La febbre gialla è comparsa a New-Orleans e continua ad infierire a Jacksonville.

BERLINO, 18. — Il ministro di Prussia presso la Santa Sede, di Schloezer, partirà nel pomeriggio alle 5,15 per Friedrichsruhe, dove soggiornerà alcuni giorni ripartendo quindi per Roma.

FRIEDRICHSRUHE, 18. — Il conte Kalnoky è giunto a mezzodì, ricevuto alla stazione dal principe di Bismarck e dal conte Rantzau, coi quali, dopo uno scambio di cordiali saluti, si recò in carrozza al castello del cancelliere.

SOFIA, 18. — Oggi, anniversario dell'unione della Rumelia alla Bulgaria, i Ministeri sono pavesati. Si fanno grandi feste a Filippopoli ed in altre città della Rumelia.

L'AJA, 18. — Oggi ebbe luogo l'apertura degli Stati generali il Re non potè assistervi per lo stato della sua salute

Il ministro delegato disse che le relazioni del paese coll'estero sono cordialissime, che lo stato delle finanze è soddisfacente e che un aumento delle imposte non è necessario. Annunziò che saranno presentati alcuni progetti di legge e si chiederà un credito per aumentare il materiale della marina. Constatò che l'ordine, a Giava, è ristabilito e che la situazione, ad Atchin, è molto migliorata.

PARIGI, 18. — Gli operai della torre Eiffel si posero in sciopero chiedendo un aumento di venti centesimi all'ora per lavorare all'altezza di 115 metri cui la torre si trova attualmente.

L'amministrazione offerse l'aumento di cinque centesimi.

LONDRA, 18. — Il deputato parnellista John Dillon venne posto in libertà a causa della cattiva sua salute. Questa scarcerazione destò a Dublino grande entusiasmo.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 18 settembre 1888

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	Prezzi in contanti	Corso Med.	Prezzi nominali
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	98 45 98 30	98 35	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	65 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 70
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	96 50
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	96 50
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	98 65
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	477 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	472 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	475 50
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	790 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2100 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	1170 »
Dette Banca Generale	»	500	250	682 »	682 »	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	753 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	395 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	560 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	240 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	985 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	515 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1230 »
Dette Società Acqua Marcia	1 uglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	435 »
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	361 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	85 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	343 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	240 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	365 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	590 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	250 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	303 50
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	502 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Prezzi nominali
3 ½	Francia	90 g.	»	»	99 72½
	Parigi	chèques	»	»	100 65
4	Londra	90 g.	»	»	25 38
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi } 27 settembre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione 28 id.
Liquidazione 29 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: A. Persichetti.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 % 1ª grida 98 67½, 98 70, fine corr.
Az. Ferrovie Mediterranee 650 50, 651 fine corr.
Az. Banca Generale 683 50, 684, fine corr.
Az. Banca Indust. e Comm. 581, fine corr.
Az. Soc. Romana per Illum. a Gaz Stamp. 1530, 1531, fine corr.
Az. Soc. Acqua Marcia 1870, 1882, fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 1010, 1009, 1008, 1006, 1005, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 17 settembre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 98 329.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 96 159.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 562.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 62 270.

V. Trocchi, *presidente*.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della Gazzetta Ufficiale.